



CITTA' DI TIRANO

Prov. di SONDRIO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N° 4 DEL 14.03.2012 A FIRMA DEL SEGRETARIO

ADOZIONE CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE:	N° 30	del 22.09.2011
PUBBLICAZIONE AI SENSI DI LEGGE:	dal 14.10.2011	al 19.12.2011
TERMINE ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI SCADUTO IL:	19.12.2011	-----
OSSERVAZIONI ESAMINATE CON DELIBERAZIONE DEL C.C.:	N° 4	del 14.03.2012
APPROVATO CON DELIBERA C.C.	N° 4	del 14.03.2012

Arch. DARIO BENETTI

Studio Tecnico di Architettura ed Urbanistica
Via Maffei, 1 – 23100 Sondrio
tel.0342/514759–fax.0342/511054-E-mail: dabenett@tin.it

Arch. MAURO DE GIOVANNI
Ing. VIRGILIO SCALCO

Via Nazionale, 123 – 23030 Villa di Tirano (So)
tel.0342/703098 –fax.0342/704290 - E-mail: info@degiovanniscalco.it

Geologo : Dott.Patti Giuseppe–OGL 1277– via XX settembre,53 23037 Tirano– tel.0342/710365 - E-mail: giuseppe.geologo.patti@gmail.com
Naturalisti: Dott. Mariagrazia Cicardi, Dott. Federica Gironi, Dott. Francesca Mogavero
Altri collaboratori: Dott. Gianni Menicatti

DOCUMENTO DI PIANO

(Legge Regione Lombardia 11 marzo 2005 N° 12, art. 8)

Tavola:
DP1

INDAGINE SOCIO ECONOMICA

Scala: 1 :

Data: Febbraio 2012

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Comune di Tirano
Struttura e dinamica del sistema socio-economico

Gennaio 2008

Indice

- 1. Caratteristiche della popolazione residente e condizione abitativa**
- 2. Attività economiche, posti di lavoro e condizione lavorativa della popolazione residente**
- 3. Il sistema economico locale: alcuni approfondimenti settoriali**
- 4. Scuola, sistema della formazione e attività culturali**
- 5. La qualità ambientale**

1. Caratteristiche della popolazione residente e condizione abitativa

La stabilità della popolazione residente

Il comune di Tirano è il terzo comune della provincia di Sondrio per numero di abitanti; a fine 2006 – sulla base delle risultanze anagrafiche – il numero di residenti è pari a 9.101 unità.

Con riferimento ai dati demografici, il dato più evidente è quello rappresentato dalla stazionarietà della popolazione residente che negli ultimi 20 anni è cresciuta di sole 200 unità con lunghi periodi di totale assenza di incrementi significativi, con qualche spunto all'inizio del decennio (numero massimo di residenti nel 2003 a quota 9.155) e con una nuova flessione nell'ultimo triennio.

Questo andamento della popolazione si colloca peraltro in linea con quello medio della provincia di Sondrio i cui incrementi annuali da tempo risultano molto contenuti e spesso determinati da flussi di immigrazione straniera ed extracomunitaria.

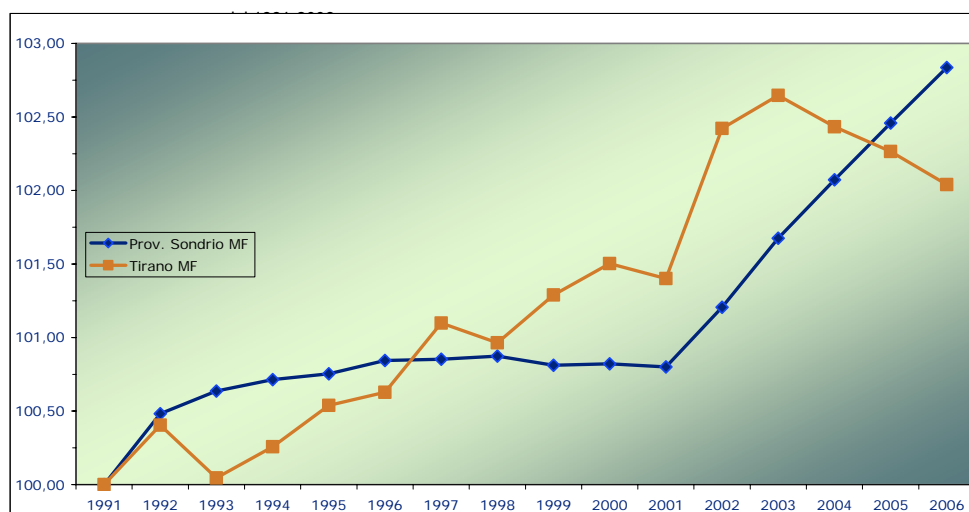
Ma forse l'aspetto più rilevante da sottolineare nel momento in cui si programma lo sviluppo della città e del suo territorio, è quello riguardante la struttura della popolazione per classi di età; i dati relativi agli ultimi anni segnalano un rapido processo di invecchiamento della popolazione residente e ciò è tanto più negativo se si considera che tale processo emerge in misura evidente confrontando i dati di un periodo abbastanza ristretto, dal 2001 al 2006.

È in atto un processo di invecchiamento della popolazione

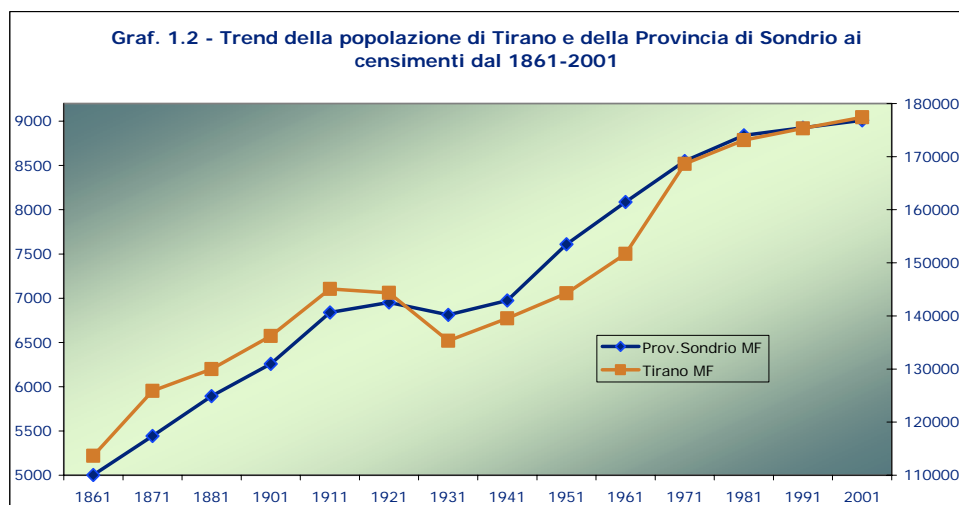
Il processo di invecchiamento della popolazione trova riscontro nell'innalzamento dell'età media della popolazione che passa da 42,3 anni nel 2001 a 43,3 anni nel 2007 (l'età media in Italia è pari a 41,8 anni). Ma trova pure evidenza nella distribuzione della popolazione per classi di età: i bambini fino a 9 anni che nel 2001 rappresentavano il 9,7% della popolazione residente si riducono al 8,9% nel 2007 e, di contro, la popolazione con oltre 65 anni che nel 2001 rappresentava il 18,4% ha accresciuto il suo peso fino al 21,3% nell'anno 2007.

Si tratta di variazioni contenute in termini assoluti e percentuali, ma particolarmente rilevanti se si tiene conto della brevità del periodo preso in considerazione e del fatto che normalmente le modificazioni della struttura demografica risultano estremamente contenute da un anno all'altro.

Graf. 1.1 - Trend della popolazione di Tirano e della Provincia di Sondrio



Graf. 1.2 – Trend della popolazione di Tirano e della Provincia di Sondrio ai censimenti dal 1861-2001



Tav. 1.1 – Ripartizione percentuale della popolazione residente per classe di età

Classi di età	2001	2005	2006	2007
0-9 anni	9,8	9,4	9,2	8,9
10-19 anni	9,2	9,2	9,4	9,7
20-64 anni	62,6	61,1	60,3	60,1
>65 anni	18,4	20,2	20,6	21,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

***Il tasso di
anzianità***

Il tasso di anzianità (determinato dal rapporto percentuale fra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione con 0-14 anni) si attesta nel comune di Tirano all'inizio dell'anno 2007 a 154,1 (vale a dire circa 154 persone anziane ogni 100 giovani), livello superiore al corrispondente tasso registrato in provincia di Sondrio (138,4), segnando un significativo balzo rispetto al valore registrato nel 2001 (127,6).

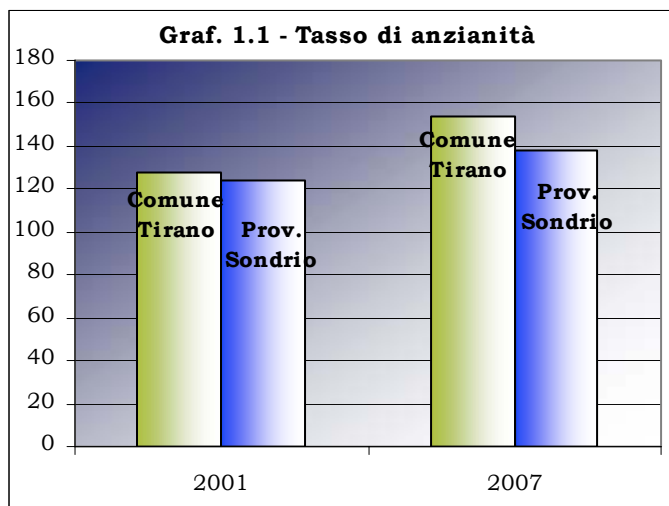
***Il tasso di
ricambio***

Rimane invece stabile il valore del tasso di ricambio (determinato dal rapporto percentuale fra la popolazione con 60-64 anni e la popolazione con 15-19 anni) che, pari a 147,1 nel 2001 si attesta a 122,7 nel 2007; anche in questo caso il comune di Tirano si colloca su valori meno positivi rispetto alla media provinciale che nel 2007 fissa il tasso di ricambio al 115,3 (nel 2001 i valori del tasso per Tirano e quello medio provinciale erano invece sostanzialmente uguali).

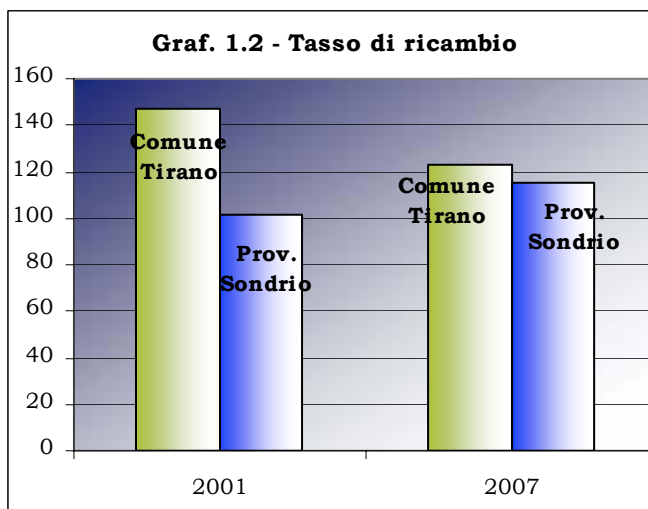
***L'indice di
carico sociale***

Anche un terzo indicatore, l'indice di carico sociale (determinato dal rapporto fra la popolazione fino a 14 anni sommata con la popolazione oltre i 65 anni e al denominatore la popolazione tra 15 e 64 anni) conferma la debolezza della struttura demografica del comune di Tirano sia in termini assoluti che in confronto alla provincia di Sondrio: l'indice di carico sociale a livello comunale sale dal 49,0 nel 2001 al 54,1 nel 2007 (quindi 54 unità giovani e anziane per ogni 100 unità in età lavorativa), e cresce più rapidamente rispetto al trend provinciale (in provincia di Sondrio il valore dell'indice di carico sociale pari al 47,0 nel 2001, si attesta al 50,4 nel 2007).

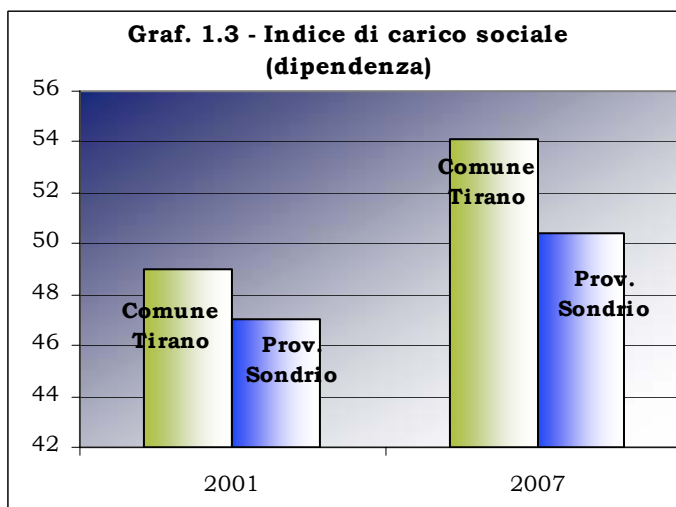
Graf. 1.3 - Tasso di anzianità



Graf. 1.4 - Tasso di ricambio



Graf. 1.5 - Indice di carico sociale



I movimenti migratori compensano il saldo negativo

Le considerazioni sopra esposte trovano conferma nella dinamica demografica più recente e relativa al periodo 2001-2006. La dinamica naturale della popolazione (nati e morti) registra in questi anni un saldo negativo superiore alle 60 unità; nell'ultimo quadriennio il tasso di mortalità è risultato sempre superiore a quello di natalità e ciò trova spiegazione da una parte nel progressivo invecchiamento della popolazione e dall'altra nel minor tasso di fecondità femminile.

Più consistenti appaiono i movimenti migratori (circa il triplo rispetto a quelli naturali), ma il flusso delle nuove iscrizioni supera di poco il corrispondente flusso delle cancellazioni anagrafiche: in questo caso il saldo segnala valori positivi, ma di scarsa consistenza.

Va peraltro sottolineato che negli ultimi anni è andato crescendo il numero di iscritti all'anagrafe (residenti) provenienti dall'estero ed è tale flusso che determina la gran parte della positività del saldo migratorio.

La conseguenza è un consistente incremento del numero di stranieri residenti nel comune di Tirano che pari a 220 unità nel 2001 salgono a 361 nel 2006 (in termini percentuali l'incidenza straniera cresce dal 2,4% del 2001 al 3,9% del 2006). Secondo le risultanze anagrafiche il maggior gruppo di cittadini stranieri residenti nel comune di Tirano è di origine marocchina (33%), ma non trascurabile è la presenza di cinesi, romeni, albanesi (all'incirca il 10% per ciascuna etnia).

In espansione i nuclei familiari, ma si riduce la dimensione media

In crescita risulta il numero dei nuclei familiari presenti nel comune che pari a 3.695 nel 2001 salgono a 3.873 nel 2006: è questo un fenomeno positivo che peraltro trova un elemento di criticità nel numero dei componenti medi della famiglia che va riducendosi (3,1 nel 1981, 2,7 nel 1991 e 2,4 nel 2001 e ancora nel 2006). Un elemento negativo riferito alla struttura familiare è però rappresentato dalla rilevante crescita dei nuclei monofamiliari, cioè costituiti da una sola persona, che pari a 1.076 nel 2001 sfiorano nel 2006 le 1.300 unità con un incremento superiore al 15%; di contro, diminuisce il numero delle famiglie composte da 4 o più componenti.

Tav. 1.2 – Famiglie, numero medio componenti e convivenze

Anno	Numero famiglie	N° medio componenti	Numero convivenze	Residenti in convivenza
2001	3.695	2,42	11	94
2006	3.873	2,40	9	74

Diminuisce il peso dei coniugati

Con riferimento allo stato civile della popolazione le statistiche dell'anagrafe comunale segnalano come il 41,2% dei residenti sia celibe/nubile (40,2% nel 2001).

In crescita anche il peso della quota di popolazione divorziata: l'1,7% del 2001 sale al 2,5% del 2007. Ne consegue che il numero di residenti coniugati si riduce in termini percentuali passando dal 49,2% (2001) al 47,7% (2007).

Secondo le risultanze dell'anagrafe comunale, il numero di persone vedove è pari nel 2007 all'8,5% della popolazione residente, quota inferiore alla corrispondente registrata nel 2001 (8,9%).

Adeguate lo stock di abitazioni

Di particolare rilevanza è il quadro relativo alla struttura abitativa presente sul territorio, struttura che comprende un segmento di abitazioni non occupate da residenti e utilizzate in buona parte per motivi turistici. L'analisi della struttura abitativa rappresenta un elemento significativo per la conoscenza, l'interpretazione e la valutazione del rapporto fra cittadini e territorio, rapporto estremamente importante all'interno di un processo di programmazione del territorio.

L'analisi, in assenza di statistiche complete e aggiornate, deve fare riferimento alla rilevazione effettuata in occasione del Censimento 2001: i dati disponibili indicano in 3.694 unità il numero delle abitazioni occupate da residenti nel comune, pari all'82,4% delle abitazioni complessivamente presenti sul territorio del comune di Tirano (4.485 unità).

Le informazioni disponibili indicano una superficie media delle abitazioni per persona pari a circa 39 mq.; si tratta di una dimensione abbastanza consistente che trova riscontro nella distribuzione delle abitazioni per numero di stanze: quasi il 50% dispone di 3-4 stanze ed un altro 40% di abitazioni ha 5 o più stanze.

In complesso il numero di stanze sfiora le 18.600 unità: 15.600, pari all'84,0%, nelle abitazioni occupate da residenti e ciò equivale ad una media di 4,14 stanze per occupante. Circa 3.000 sono invece le stanze in abitazioni non occupate da residenti, con una media di 3,75 stanze per abitazione.

Il 68,7% delle abitazioni occupate dai residenti è di proprietà dei residenti stessi, mentre le abitazioni godute in affitto sono il 20% e quelle utilizzate ad altro titolo rappresentano il restante 11%.

In generale la qualità abitativa può essere considerata di elevato livello: la quasi totalità delle abitazioni dispone di servizi quali l'acqua potabile, l'impianto di riscaldamento, l'acqua calda e i servizi igienici.

**Crescita
moderata del
patrimonio
abitativo**

Un aspetto interessante da considerare riguarda l'epoca di costruzione (o di ristrutturazione significativa) delle abitazioni attualmente occupate oppure non occupate. Meno del 20% di queste è stata costruita prima del 1945 (in valori assoluti circa 900); un ulteriore 14% è stata edificata nel dopoguerra e fino al 1961. Il peso principale è invece rappresentato dalle abitazioni costruite tra il 1962 e il 1971 (26%) e ancora nel decennio seguente (17%).

Le abitazioni costruite tra il 1982 e il 1991 rappresentano quasi il 12% dell'attuale struttura abitativa, mentre l'11% delle abitazioni è stato costruito tra il 1992 ed il 2001.

Nell'ultimo quinquennio l'attività edificatoria (ricostruita sulla base di informazioni amministrative) non è risultata particolarmente consistente: il numero di abitazioni ultimate (85) ha incrementato del 2% circa lo stock delle abitazioni già presenti sul territorio comunale.

Il volume relativo ai nuovi fabbricati residenziali sfiora i 35.000 metri cubi, cui va aggiunta una ulteriore quota di volume (circa 3.500 metri cubi) conseguente agli ampliamenti di fabbricati già esistenti.

*Tav. 1.3 – Abitazioni occupate e non per epoca di costruzione
(situazione al 31.12.2005)*

Epoca di costruzione	V.a.	%
Prima del 1919	690	15,1
Dal 1919 al 1945	188	4,1
Dal 1946 al 1961	634	13,9
Dal 1962 al 1971	1.174	25,7
Dal 1972 al 1981	773	16,9
Dal 1982 al 1991	526	11,5
Dal 1991 al 2001	497	10,9
Dal 2002 al 2005	85	1,9
n.d.	3	0,1
Totale	4.570	100,0

n.d. epoca non disponibile

2. Attività economiche, posti di lavoro e condizione lavorativa della popolazione residente

Occupazione e altre condizioni della popolazione residente

Un altro aspetto di particolare rilevanza per la programmazione del territorio, e più in generale per il programma di governo del territorio, è rappresentato dalla condizione lavorativa o meno della popolazione residente.

Anche in questo caso i dati di riferimento sono quelli rilevati in occasione del Censimento 2001, dati che tenuto conto del recente andamento demografico e delle dinamiche che hanno interessato il mercato del lavoro locale, non dovrebbero rappresentare una situazione molto diversa da quella riscontrabile negli ultimi anni.

Le informazioni disponibili indicano un tasso di attività della popolazione residente intorno al 50-51% (62-63% per il segmento maschile, 39-40% per quello femminile); tale tasso di attività si riferisce alla popolazione residente con oltre 15 anni. Il valore indicato risulta pressoché identico al corrispondente valore relativo alla provincia di Sondrio nel suo complesso.

Appena al di sotto del 50% si colloca il segmento delle persone residenti in condizione non lavorativa (sempre con un'età superiore ai 15 anni). Il peso più rilevante all'interno di questo segmento è rappresentato dalle persone che si sono ritirate dal lavoro (pensionati) che, nel 2001, rappresentano il 47,1% delle non forze di lavoro. Rilevante è pure il peso delle persone in condizione di "casalinga" pari al 29%, mentre il numero di studenti (nella fattispecie della scuola superiore o universitari) rappresenta il 13% delle persone in condizione non lavorativa. Anche in questo caso la situazione del comune di Tirano appare allineata con i valori medi provinciali.

Tav. 2.1 – Popolazione con meno di 15 anni per condizione. Censimento 2001

	Valori assoluti			Valori %		
	TOT	M	F	TOT	M	F
In condizione lavorativa	3.907	2.294	1.613	50,5	62,5	39,7
Studenti	508	252	256	6,6	6,9	6,3
Casalinghe	1.109	5	1.104	14,3	0,1	27,2
Ritirati dal lavoro	1.805	930	875	23,3	25,3	21,5
In altra condizione	409	191	218	5,3	5,2	5,4
POPOLAZIONE	7.738	3.672	4.066	100,0	100,0	100,0

I settori di occupazione dei residenti

Limitatamente alla popolazione residente nel comune e in condizione lavorativa è interessante osservare la ripartizione della popolazione stessa in settori e in specifici comparti di attività economica.

I dati relativi al 2001 confermano che l'occupazione nel settore agricolo-zootecnico ha un peso decisamente marginale ed è pari al 3,6% (ed è probabile che nell'ultimo quinquennio tale valore si sia ulteriormente intorno al 3%), in linea peraltro con il valore medio provinciale.

Poco consistente è pure il segmento della popolazione che trova impiego nell'industria manifatturiera e nell'artigianato di produzione (16% in complesso, 20% per il segmento maschile e 10% per quello femminile); si tratta di una quota al di sotto dei valori medi provinciali ed in progressiva diminuzione. Intorno al 2% il numero di residenti occupati nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, mentre gli occupati nel settore delle costruzioni sono pari all'8% (anche in questo caso un livello inferiore alla media provinciale).

Ne deriva che la gran parte della popolazione trova un'occupazione nell'ampio settore terziario e dei servizi: in particolare nel comparto del commercio (15%) e dell'attività alberghiera e di ristorazione (7%). Una quota consistente dei residenti nel comune di Tirano trova occupazione nel settore sanitario e sociale e ciò anche per la presenza di strutture sanitarie sia in loco che nelle immediate vicinanze.

Discreta è la quota di occupati che operano nel comparto dell'istruzione (8,3%) e della pubblica amministrazione (7,7%). Al di sotto del 6% l'occupazione in altre attività di servizio, con il 5% circa della popolazione impiegata nel settore del credito.

Occorre tener presente peraltro che circa il 30% della popolazione residente nel comune e in condizione lavorativa svolge la propria attività al di fuori del comune, generando quindi movimenti di pendolarismo in uscita.

Tav. 2.2 – Occupati per sezione di attività economica. Censimento 2001

Sezioni di attività economica	Valori %	Sezioni di attività economica	Valori %
Agricoltura e pesca	3,6	Attiv. Immob., noleg., inform. ecc..	5,7
Industria estrattiva e manifatturiera	16,0	Pubblica amministrazione	7,7
Produs. e distribuz. Energ. elettr., gas, acqua	1,8	Istruzione	8,3
Costruzioni	8,0	Sanità e altri servizi sociali	13,0
Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz.	15,1	Altri servizi pubblici, sociali e person.	3,2
Alberghi e ristoranti	7,4	Servizi domestici e altre attività	0,8
Trasporti, logistica, e comunicazioni	4,7		
Banche e attività finanziaria	4,7	Totale occupati	100,0

Il fenomeno del pendolarismo in uscita trova una, anche se non esclusiva, spiegazione nel numero di posti di lavoro presenti nel comune di Tirano; questi, sempre secondo il Censimento 2001 (ma il dato non è mutato in misura significativa) sono pari a 3.200 unità a fronte dei circa 3.700 residenti in condizione lavorativa.

Sulla base del numero di occupati, di coloro che lavorano al di fuori del comune stesso è possibile quantificare il flusso di lavoratori che gravita su Tirano con residenza altrove:

- occupati residenti a Tirano	3.700	
<i>di cui lavorano a Tirano</i>		2.900
" " " fuori Tirano		800
- posti di lavoro a Tirano	3.200	
<i>di cui occupati da resid.a Tirano</i>		2.900
" " " " fuori Tirano		300

Ne deriva un valore del tasso di pendolarismo in uscita pari al 22% e un valore del tasso di attrazione (pendolarismo in entrata) pari al 9%.

Il sistema economico: un quadro di sintesi

Con l'esclusione del settore agricolo, nel 2001 venivano censite circa 800 unità produttive e dei servizi, di cui 130 nel settore dell'industria manifatturiera e delle costruzioni; in questo settore i posti di lavoro risultavano di poco inferiori alle 800 unità, ma la situazione relativa al 2006 – stimata in base ad altre fonti statistiche – segnala una ulteriore perdita di posti di lavoro e di relativi addetti.

Come già detto con riferimento all'attività lavorativa dei residenti, la gran parte delle imprese e dei posti di lavoro si concentra nel settore terziario e dei servizi che nel 2001 contava circa 2.300 addetti in ulteriore crescita nell'ultimo quinquennio. Nei singoli comparti la quota più consistente di addetti è riscontrabile nel commercio e nell'attività turistica (circa 700 unità, pari al 23% sul totale complessivo); un discreto numero di posti di lavoro è presente nel comparto dell'istruzione, in quello della sanità e dei servizi sociali e pure nelle attività professionali; non marginale il numero di imprese e di addetti che operano nel comparto dei trasporti e della logistica.

In complesso la struttura economica del comune di Tirano è fortemente caratterizzata dal settore terziario che, pur con qualche difficoltà, è andato ulteriormente espandendosi nel corso

degli anni più recenti, dal 2001 e fino al 2006. Di ciò si ha riscontro nei dati relativi alla dinamica delle imprese che nel settore dei servizi sono aumentate di oltre il 12%, a fronte di un 11% nel settore industriale e di un calo del 4% in quello agricolo-zootecnico.

3. Il sistema economico locale: alcuni approfondimenti settoriali

Il settore agricolo- zootecnico

Il peso del settore agricolo risulta ormai estremamente marginale sia in termini di imprese che, soprattutto, in termini di addetti. Lentamente, ma inesorabilmente, il settore registra dinamiche negative ormai da moltissimi anni; pur tuttavia sono presenti sul territorio comunale alcune imprese di piccole dimensioni, ma con una elevata specializzazione nel comparto vitivinicolo e in quello della produzione di mele.

I dati più recenti relativi all'utilizzo delle superfici per l'agricoltura fanno riferimento al Censimento dell'Agricoltura dell'anno 2000: in occasione del Censimento è stata rilevata una superficie pari a 1.709 ettari che si riduce però a 574 ettari considerando la superficie agricola utilizzata e ripartita in 450 aziende agricole, la maggior parte delle quali condotta e gestita come attività secondaria, il più delle volte a conduzione familiare. La gran parte della superficie utilizzata è destinata a coltivazioni legnose, con netta prevalenza delle coltivazioni fruttifere (mele) e delle coltivazioni a vite. Molto estesa la superficie boschiva che si estende per poco più di 1.000 ettari e rappresenta quasi il 60% della superficie agraria in complesso.

Poco consistente anche la presenza del comparto zootecnico, con un numero ridotto di capi sia bovini che ovo-caprini e con un numero medio di capi per azienda particolarmente limitato, con produzioni altrettanto modeste e con un mercato di sbocco prevalentemente locale.

Commercio e sistema distributivo

Decisamente più consistente la struttura del sistema commerciale e distributivo nonostante il ridimensionamento del comparto tradizionale che registra da alcuni anni la chiusura di piccoli esercizi (soprattutto alimentari) non compensata dall'apertura di nuovi. Nel 1990 si contavano 226 negozi al minuto, scesi a 212 nel 2000 e a ... a fine 2006. E ciò nonostante il processo di liberalizzazione del settore avviato nel 1988. Nel 2006 i punti di vendita alimentari rappresentano meno del 20% di quelli complessivi.

Il comparto non food, favorito anche da un processo di relativa liberalizzazione delle autorizzazioni e da una domanda sempre più

Le strutture ricettive e il turismo

variegata, appare più strutturato e conta oltre 160 unità di vendita.

Occorre tener conto, nella valutazione delle dinamiche del settore, del ruolo della grande distribuzione e delle grandi strutture di vendita, non presenti sul territorio comunale, ma localizzate in comuni vicini e che svolgono una forte attrazione anche per i consumatori residenti nel comune.

Assenti le grandi strutture di vendita, sul territorio del comune di Tirano operano però 18 medie strutture (con una superficie compresa fra 150 e 1.500 mq.), in gran parte con prodotti non alimentari, anche se non mancano strutture di tipo misto autorizzate alla vendita sia di prodotti alimentari che non.

All'interno del sistema distributivo va registrata la presenza di un tradizionale mercato riservato agli operatori ambulanti ai quali sono assegnati poco più di 50 posteggi per una superficie di oltre 2.600 mq., di cui oltre il 75% occupata da operatori del settore non alimentare.

Per quanto stabile – così come risulta osservando la dinamica degli ultimi 10/15 anni – il peso del settore turistico a Tirano non appare particolarmente significativo, soprattutto se misurato in termini di ricettività alberghiera.

I dati relativi al 2006 segnalano la presenza sul territorio comunale di 13 strutture ricettive (alberghi) per un numero complessivo di 160 camere e 330 posti letto: si tratta quindi di strutture medio-piccole la cui qualità, misurata in termini di comfort, appare appena sufficiente. Poco diffusa la presenza di strutture ricettive complementari a quelle alberghiere (bed and breakfast, strutture agro-turistiche) mentre risultano totalmente assenti strutture quali campeggi e villaggi turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù, ecc.

Discreta la presenza di turismo nelle "seconde case" utilizzate però per brevi periodi solo dai proprietari delle stesse. Marginale è la presenza di abitazioni affittate per motivi turistici. Un dato interessante riguarda il livello di qualità delle strutture alberghiere, livello determinato dalla presenza nelle strutture stesse di particolari servizi utilizzabili dalla clientela. Sulla base degli elementi riportati dall'Annuario Alberghi della Provincia di Sondrio il livello qualitativo appare sufficiente, ma non elevato.

L'indice tecnologico (internet, e-mail, tv satellitare, ecc.) è pari a 0,53 (il livello massimo è pari a 1,00); quello relativo al confort (telefono, tv e frigobar in camera; ascensore, ecc.) si attesta a 0,59; mentre l'indice dei servizi integrativi (parcheggio, piscina, ecc.) risulta più basso a quota 0,36. Globalmente il livello è pari a 0,52.

Decisamente più consistente si presenta nel comune di Tirano il turismo legato alla tradizione religiosa per la presenza di un

***Il sistema
bancario e il
credito***

importante santuario, meta di numerosi e ricorrenti pellegrinaggi o visite da parte di persone residenti anche fuori dalla provincia di Sondrio.

È occasione di turismo, seppur di transito e/o di breve durata, anche la presenza della stazione delle Ferrovie Retiche che collegano il comune con le principali località dell'Engadina. Secondo le statistiche fornite dalla società di gestione delle ferrovie, nell'ultimo quinquennio il numero di arrivi e partenze di passeggeri è pari mediamente a 320/330 mila unità per anno, con un andamento costante e stabile.

Decisamente ben strutturato il settore del credito che vede la presenza nel 2006 di 6 sportelli bancari (5 nel 2000) e con una dinamica positiva sia per quanto riguarda la raccolta (depositi) che negli ultimi cinque anni sono aumentati del 30%, sia per quanto riguarda gli impieghi che negli ultimi cinque anni sono cresciuti di oltre il 50%.

Tali dati sottolineano la considerevole capacità di risparmio delle famiglie e il ruolo del sistema creditizio a sostenere investimenti delle famiglie stesse e lo sviluppo di attività produttive e imprenditoriali.

4. Scuola, sistema della formazione e attività culturali

Il livello di istruzione

Il livello di istruzione della popolazione residente risulta discretamente elevato ed è andato aumentando con rapidità negli ultimi 10/15 anni quando il passaggio dalla scuola dell'obbligo alla scuola superiore (o alla formazione professionale) si è esteso alla quasi totalità degli alunni in uscita dalla 3° media.

Gli ultimi dati certi sul grado di istruzione della popolazione sono quelli rilevati in occasione del Censimento 2001, ma – tenuto conto degli andamenti della scolarità negli ultimi cinque anni e di coloro che hanno conseguito un titolo di studio – si può stimare con buona approssimazione la situazione attuale che vede l'8,5% della popolazione con laurea, il 33,5% con diploma e una quota ormai marginale di residenti senza alcun titolo di studio.

Tav. 4.1 – Popolazione residente per livello di istruzione

	2001	2006
Laurea	7,7	8,5
Diploma	31,7	33,5
Licenza media	29,9	30,1
Licenza elementare	24,5	22,9
Alfabeti senza titolo	6,0	4,9
Analfabeti	0,2	0,1
Totale	100,0	100,0

Il sistema della formazione

Il sistema della formazione è attualmente organizzato in 3 scuole elementari frequentate da circa 500 bambini, numero in leggera crescita nel corso degli ultimi anni. Una sola la scuola media inferiore frequentata da oltre 300 alunni.

Per quanto riguarda invece le scuole medie superiori, nel comune sono presenti tre istituti (Liceo Scientifico, Istituto Professionale Industria e Artigianato, Istituto Tecnico Commerciale per Geometri) frequentati mediamente da 850/900 studenti, molti dei quali provenienti dai comuni limitrofi.

I residenti nel comune di Tirano rappresentano infatti circa il 27% degli iscritti, mentre oltre il 50% proviene dai comuni limitrofi o

dai comuni appartenenti alla CM dell'Alta Valtellina. Tali spostamenti sono in gran parte effettuati con autobus (80%), mentre la gravitazione su Tirano con treno interessa circa il 13% degli studenti.

Gli istituti frequentati dagli studenti superiori di Tirano

Gli studenti delle scuole medie superiori residenti a Tirano, in complesso circa 400 unità, frequentano per il 60% circa gli istituti superiori locali, mentre il 30% gravita su istituti di Sondrio e il 9% gravita verso Bormio (marginale la quota che frequenta istituti nel comune di Morbegno).

Le dinamiche in atto nel sistema formativo

Nel corso dell'ultimo decennio è andato crescendo in misura significativa il numero di iscritti nelle scuole dell'infanzia (da 235 nel 1997 a 269 nel 2006); più stabile la dinamica nelle scuole elementari che solo negli ultimi anni registra un leggero incremento; mentre per la scuola media inferiore che l'incremento nell'ultimo decennio pari al 14%.

Il confronto decennale degli iscritti nelle scuole superiori evidenzia un dato di stabilità: 872 alunni nel 1997 e 879 nel 2006. Ma nel corso del decennio si è registrata una flessione degli iscritti fino a 812 unità nell'anno scolastico 2000/2001 seguita da una consistente ripresa delle iscrizioni fino a toccare un massimo di 929 alunni nell'anno scolastico 2005/2006.

L'attività della biblioteca

La biblioteca comunale che opera da molti anni registra a partire dal 2000 una consistente espansione della propria attività, espansione che trova riscontro nel numero di prestiti (quelli pro capite passano da 2,3 libri nel 2000 a 3,1 nel 2005), nella consistenza di stampati, di periodici e di audiovisivi (in media +30% negli ultimi 5 anni).

L'associazionismo

Particolarmente diffusa è l'attività delle associazioni presenti nel comune che svolgono un'ampia attività nel campo sociale e in quello culturale, nel campo civile e in quello della ricreatività e dello sport. Attualmente si contano 70 associazioni, 9 in più rispetto alla loro consistenza nel 1997.

Gli impianti sportivi

Nel comune la presenza di impianti sportivi appare discretamente consistente, anche se il livello qualitativo non si presenta sempre elevato. Gli impianti sportivi sul territorio comunale permettono la pratica di diverse discipline sia all'aperto che al coperto.

5. La qualità ambientale

L'inquinamento atmosferico

Il livello della qualità ambientale è considerato ormai un elemento fondamentale della qualità della vita di un territorio; e lo è ancor di più in una realtà geograficamente lontana dai grandi agglomerati residenziali e ritenuta area privilegiata. La misurazione della qualità dell'ambiente appare ancora difficile per via dei considerevoli aspetti che riguardano l'ambiente stesso e per un livello ancora non adeguato di monitoraggio. Per la città di Tirano sono comunque disponibili alcuni dati interessanti rilevati sistematicamente dall'ARPA - Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente.

In particolare sono disponibili dati sull'inquinamento atmosferico che registrano per il comune di Tirano livelli di inquinamento al di sotto della media provinciale e regionale e che segnalano nell'ultimo quinquennio una situazione di stabilità e in qualche caso di riduzione degli elementi inquinanti. In particolare risultano in leggera riduzione i valori relativi alla concentrazione media annuale di monossido di carbonio (CO); pure in lieve miglioramento il livello di inquinamento generato dal biossido di azoto (NO₂) e delle polveri sottili (PM₁₀).

Ovviamente il livello di inquinamento è strettamente correlato alle condizioni atmosferiche e climatiche in generale (ventosità, piovosità, ecc.) che in un'area territoriale di limitate dimensioni determinano oscillazioni annuali non trascurabili.

In assenza di un tessuto industriale particolarmente inquinante, la gran parte degli agenti è da collegare con il traffico veicolare che nel comune si presenta particolarmente consistente per via di un accentuato traffico in transito.

La raccolta dei rifiuti

In sensibile miglioramento negli ultimi anni la raccolta differenziata dei rifiuti che pari al 21% nel 2001 è salita al 41,5% nel 2005, con punte ancor più elevate nel biennio 2003-2004.

In complesso, sempre negli ultimi cinque anni, la produzione di rifiuti ha oscillato tra le 3.600 e le 4.000 tonnellate, mentre la quota pro capite è salita da 410 a 430 kg su base annua.



***Parco
veicolare***

Un dato interessante, ricollegabile agli aspetti ambientali, è rappresentato dalla diffusione del parco veicolare che nel 2006 supera le 7.460 unità di cui 5.240 (70,2%) rappresentato da autovetture. Abbastanza consistente anche la presenza di autocarri per il trasporto merci e dai relativi rimorchi e semi-rimorchi: in complesso oltre 811 unità. Rispetto all'anno precedente il parco circolare in complesso sale del 2% pari al 10.9%.

L'elevata presenza di autovetture trova conferma nel rapporto con la popolazione residente, rapporto che misura la presenza di 5,8 autovetture ogni 10 abitanti. Va peraltro segnalato che il comune di Tirano è al centro di una considerevole rete di trasporti pubblici che collegano Tirano con l'area dell'Alta Valtellina e con i comuni tra Tirano e Sondrio.

***I collegamenti
e la rete dei
trasporti***

Attualmente i collegamenti fra Tirano e altri comuni sono garantiti da oltre 50 corse di autobus in partenza e in arrivo nel comune. Per quanto significativo il numero appare leggermente inferiore a quello registrato nel 1997.

Oltre 30 sono i treni in partenza e in arrivo a Tirano nella tratta Tirano-Sondrio-Lecco-Milano e ritorno. Ancor più consistente è il numero di corse in arrivo/partenza dalla stazione di Tirano in direzione Svizzera. In particolare, secondo i dati forniti dalle Ferrovie Retiche, fra il 2001 e il 2006 si conta un flusso di arrivi mediamente pari a circa 175 mila unità annue e un numero di partenze da Tirano ancora più elevato (circa 185 mila per anno).

ALLEGATO STATISTICO

Indice delle Tavole Statistiche

- Tav. 1.1 - Popolazione residente per classi di età
- Tav. 1.2 - Consistenza e dinamica della popolazione residente, movimenti naturali e migratori per anno.
- Tav. 1.2 bis - Tassi demografici e tasso di variazione della popolazione residente.
- Tav. 1.3 - Famiglie, numero medio componenti e convivenze
- Tav. 1.4 - Famiglie e componenti per famiglia
- Tav. 1.5 - Popolazione residente per sesso e stato civile
- Tav. 1.6 - Stranieri residenti e principali paesi di provenienza
- Tav. 2.1 - Abitazioni occupate e non occupate per titolo di godimento e servizi
- Tav. 2.2 - Abitazioni occupate e non occupate per epoca di costruzione
- Tav. 2.3 - Abitazioni occupate e non occupate per numero di stanze
- Tav. 2.4 - Fabbricati residenziali e non residenziali, volumi, abitazioni e vani di abitazioni. (Volume in m³ vuoto per pieno)
- Tav. 3.1 - Popolazione > 15 anni per condizione. Forze di lavoro e non per sesso e sezione di attività. Censimento 2001
- Tav. 3.2 - Tasso di attività, disoccupazione e di occupazione. Censimento 2001
- Tav. 3.3 - Popolazione residente che si sposta giornalmente per luogo di destinazione e sesso (1).
- Tav. 4.1 - Popolazione residente > di 6 anni per grado di istruzione e sesso. Censimento 2001
- Tav. 4.2 - Il sistema dell'istruzione nel comune di Tirano: alunni, classi, docenti. Anno scolastico 2006-2007
- Tav. 4.3 - Le scuole secondarie superiori nel comune di Tirano: alunni, classi, docenti. Anno scolastico 2006-2007
- Tav. 4.4 - Il sistema dell'istruzione (statale): dinamica degli alunni, scuole e classi.
- Tav. 4.5 - Scuole Medie Superiori - Alunni iscritti a Tirano per comune di residenza
- Tav. 4.6 - Scuole Medie Superiori - Alunni provenienti da fuori Tirano per mezzo utilizzato per arrivare a scuola
- Tav. 4.7 - Scuole Medie Superiori Alunni residenti a Tirano: per sede scolastica frequentata
- Tav. 4.8 - Scuole Medie Superiori Alunni residenti a Tirano: per indirizzo scolastico frequentato
- Tav. 4.9 - Biblioteca Comunale "Paolo e P.M. Arcari". Attività, consistenza del materiale, numero di prestiti, personale.
- Tav. 4.10 - Biblioteca Comunale "Paolo e P.M. Arcari". Prestiti pro capite, Stampati x 100 residenti, audiovisivi per 100 residenti
- Tav. 4.11 - L'associazionismo per tipologia di attività
- Tav. 4.12 - Gli impianti sportivi
- Tav. 5.1 - Unità locali e addetti delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle imprese no profit rilevate al censimento 2001 per sezione di attività economica. Industria e servizi
- Tav. 5.2 - Imprese attive nel Registro delle Imprese per settore di attività
- Tav. 5.3 - Iscrizioni e cessazioni delle imprese per settore di attività
- Tav. 5.4 - Persone con cariche sociali nelle imprese di Tirano per nazionalità e natura giuridica. Anno 2006
- Tav. 5.5 - Persone con cariche sociali nelle imprese di Tirano sezione di attività economica.
- Tav. 5.6 - Aziende agricole, superficie territoriale e SAU
- Tav. 5.7 - Aziende agricole con allevamenti e capi di bestiame secondo la specie
- Tav. 6.1 - Sistema distributivo. Esercizi commerciali e superficie di vendita.
- Tav. 6.2 - Commercio ambulante. Posteggi e superficie per settore merceologico.
- Tav. 6.3 - Struttura degli esercizi ricettivi.
- Tav. 6.4 - Sistema creditizio. Impieghi, depositi e sportelli bancari

- Tav. 7.1 - Parco veicolare circolante per categoria. Al 31.12
- Tav. 7.2 - Mezzi di trasporto per tipologia, tratta, gestore del servizio. 1.1.2007
- Tav. 7.3 - Passeggeri transitati dalla stazione delle Ferrovie Retiche a Tirano
- Tav. 8.1 - Gli inquinanti. Concentrazioni medie annuali e superamento della soglie di protezione
- Tav. 8.2 - I rifiuti. Tipologie, quantitativi e indicatori

Tav. 1.1 - Popolazione residente per classi di età

classi età	Anno 2001 (1)		Anno 2007 (2)	
	V.a.	%	V.a.	%
0-4 anni	454	5,0	362	4,0
5-9	428	4,7	449	4,9
10-14	424	4,7	447	4,9
15-19	412	4,6	432	4,7
20-24	464	5,1	438	4,8
25-29	641	7,1	481	5,3
30-59	3.948	43,7	4.024	44,2
60-64	606	6,7	530	5,8
65-74	909	10,1	1.060	11,6
>75 anni	758	8,4	878	9,6
Totale	9.044	100,0	9.101	100,0

(1) Al censimento (ottobre 2001)

(2) Situazione all' 1 gennaio

Tav. 1.2 - Consistenza e dinamica della popolazione residente, movimenti naturali e migratori per anno.

Anno	Popolazione al 1 gennaio	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione al 31 dicembre
2001	9.025	88	82	6	223	204	19	9.050
2002	9.050	78	74	4	305	224	81	9.135
2003	9.135	76	99	-23	252	209	43	9.155
2004	9.155	80	81	-1	229	247	-18	9.136
2005	9.136	75	102	-27	235	223	12	9.121
2006	9.121	62	83	-21	262	261	1	9.101

Tav. 1.2 bis - Tassi demografici e tasso di variazione della popolazione residente.

Anno	Tasso di natalità ‰	Tasso di mortalità ‰	Tasso di crescita naturale ‰ (A)	Tasso migratorio ‰ (B)	Tasso di crescita totale ‰ (A+B)
2001	9,73	9,07	0,66	2,10	2,76
2002	8,54	8,10	0,44	8,87	9,30
2003	8,30	10,81	-2,51	4,70	2,18
2004	8,76	8,87	-0,11	-1,97	-2,08
2005	8,22	11,18	-2,96	1,32	-1,64
2006	6,80	9,10	-2,30	0,10	-2,20

Tav. 1.3 - Famiglie, numero medio componenti e convivenze

Anno	Famiglie Numero	N° medio per famiglia	Convivenz Numero	Popolazione in convivenza
2001 (1)	3.695	2,42	11	94
2002	3.730	2,40	11	90
2003	3.769	2,40	10	80
2004	3.776	2,40	9	86
2005	3.812	2,40	9	79
2006	3.873	2,40	9	74

(1) Al censimento (ottobre 2001)

Tav. 1.4 - Famiglie e componenti per famiglia

	Anno 2001 (1)		Anno 2005 (2)		Anno 2006 (2)	
	N°famiglie	Componenti	N°famiglie	Componenti	N°famiglie	Componenti
1 persona	1.076	1.076	1.215	1.215	1.291	1.291
2 persone	1.018	2.036	1.007	2.014	1.047	2.094
3 persone	786	2.358	779	2.337	767	2.301
4 persone	640	2.560	640	2.560	620	2.480
5 persone	140	700	131	655	116	580
6 o più persone	35	220	40	261	32	281
Totale	3.695	8.950	3.812	9.042	3.873	9.027

(1) Al censimento (ottobre 2001)

(2) Situazione al 1 gennaio

Tav. 1.5 - Popolazione residente per sesso e stato civile

Stato civile	Anno 2001 (1)			Anno 2007 (2)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Valori assoluti						
Totale	4.340	4.704	9.044	4.378	4.723	9.101
Celibi/Nubili	1.964	1.672	3.636	2.019	1.735	3.754
Coniugati/e (3)	2.204	2.244	4.448	2.158	2.187	4.345
Divorziati / e	55	103	158	95	132	227
Vedovi / e	117	685	802	106	669	775
Valori %						
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Celibi/Nubili	45,3	35,5	40,2	46,1	36,7	41,2
Coniugati/e (3)	50,8	47,7	49,2	49,3	46,3	47,7
Divorziati / e	1,3	2,2	1,7	2,2	2,8	2,5
Vedovi / e	2,7	14,6	8,9	2,4	14,2	8,5

(1) Al censimento (ottobre 2001)

(2) Situazione all' 1 gennaio

(3) Comprende anche i separati che sono coniugati fino alla sentenza di divorzio

Tav. 1.6 - Stranieri residenti e principali paesi di provenienza

Anno	Totale popolazione al 31 dicembre	di cui Stranieri residenti al 31 dicembre		Paesi di provenienza (primi 4 paesi)											
		N°	%	Paese 1	N°	% su stranieri	Paese 2	N°	% su stranieri	Paese 3	N°	% su stranieri	Paese 4	N°	% su stranieri
2001	9.044	220	2,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2002	9.135	223	2,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2003	9.155	277	3,0	Marocco	92	33,2	Cina	30	10,8	Albania	27	9,7	Svizzera	16	5,8
2004	9.136	311	3,4	Marocco	105	33,8	Cina	36	11,6	Albania	32	10,3	Svizzera	17	5,5
2005	9.121	359	3,9	Marocco	119	33,1	Albania	34	9,5	Romania	32	8,9	Cina	31	8,6
2006	9.101	361	3,9	Marocco	121	33,5	Cina	41	11,3	Romania	35	9,6	Albania	34	9,4

n.d. dato non disponibile

Tav. 2.1 - Abitazioni occupate e non occupate per titolo di godimento e servizi

	Anno 2001 (1)		Anno 2005	
	V.a.	%	V.a.	%
ABITAZIONI (totali)	4.485	100,0	4.570	100,0
A. Occupate da persone residenti	3.694	82,4	3.769	82,5
per numero di stanze:				
1-2 stanze	375	10,2	375	9,9
3-4 stanze	1.838	49,8	1.978	52,5
> 5 stanze	1.481	40,1	1.816	48,2
<i>mq per occupante</i>	38,93	-	...	-
per titolo di godimento				
- Proprietà	2.537	68,7	2.597	68,9
- Affitto	744	20,1	754	20,0
- Altro titolo	413	11,2	418	11,1
per disponibilità di servizi				
- acqua potabile	3.693	99,97	3.768	99,97
- di cui da acquedotto	3.680	99,62	3.755	99,63
- di cui da altra fonte	21	0,57	21	0,56
- impianto di riscaldamento	3.679	99,59	3.754	99,60
- di cui impianto centralizzato	2.042	55,28	2.072	54,97
- di cui impianto fisso autonomo	1.198	32,43	2.243	59,51
- di cui apparecchi singoli fissi	1.080	29,24	1.080	28,65
- acqua calda	3.594	97,29	3.669	97,35
- di cui impianto comune con il riscaldamento	1.533	41,50	1.573	41,74
- impianto doccia o vasca da bagno	2.378	64,37	2.453	65,08
- con gabinetto	3.691	99,92	3.766	99,92
B. Occupate solo da persone non residenti	5	0,1	5	0,1
C. Non occupate	786	17,5	796	17,4

(1) Al censimento (ottobre 2001)

Tav. 2.2 - Abitazioni occupate e non occupate per epoca di costruzione

Epoca di costruzione	Anno 2001 (1)		Anno 2005	
	V.a.	%	V.a.	%
Prima del 1919	690	15,4	690	15,1
Dal 1919 al 1945	188	4,2	188	4,1
Dal 1946 al 1961	634	14,1	634	13,9
Dal 1962 al 1971	1.174	26,2	1.174	25,7
Dal 1972 al 1981	773	17,2	773	16,9
Dal 1982 al 1991	526	11,7	526	11,5
Dal 1991 al 2001	497	11,1	497	10,9
Dal 2002 al 2005	-	-	85	1,9
Non disponibile	3	0,1	3	0,1
Totale	4.485	100,0	4.570	100,0

(1) Al censimento (ottobre 2001)

Tav. 2.3 - Abitazioni occupate e non occupate per numero di stanze

	Anno 2001 (1)		Anno 2005	
	V.a.	%	V.a.	%
ABITAZIONI (totali)	4.485	100,0	4.570	100,0
STANZE (TOTALI)	18.578	100,0	18.922	100,0
Media stanze	4,14	...	4,14	...
In abitazioni occupate da residenti	15.613	84,0	15.913	84,1
<i>media stanze</i>	4,23	
- di cui Proprietà	11.379	61,2
- di cui Affitto	2.637	14,2
- di cui Altro titolo	1.597	8,6
- di cui cucine	2.834	15,3
- di cui a uso professionale	112	0,6
In abitazioni non occupate da residenti	2.965	16,0	3.009	15,9
<i>media stanze</i>	3,75

(1) Al censimento (ottobre 2001)

Tav. 2.4 - Fabbricati residenziali e non residenziali, volumi, abitazioni e vani di abitazioni.
(Volume in m³ vuoto per pieno)

	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
Fabbricati residenziali						
Nuova costruzione (Numero)	6	3	2	4	2	9
Nuova costruzione (Volumi, m ³)	5.074	3.810	2.700	5.345	3.400	14.477
Ampliamenti (Volumi, m ³)	0	418	830	1.117	140	1.119
Fabbricati non residenziali						
Nuova costruzione (Numero)	1	2	1	4	2	5
Nuova costruzione (Volumi, m ³)	2.047	1.318	1.940	13.491	920	8.959
Ampliamenti (Volumi, m ³)	0	710	350	2.116	0	0
Abitazioni						
- nei fabbricati Residenziali	10	12	6	9	6	36
- nei fabbricati Non Residenziali	0	0	0	3	0	3
Totale	10	12	6	12	6	39
Vani di abitazione						
Stanze	63	48	30	42	18	143
Accessori	45	26	18	61	16	125

Tav. 3.1 - Popolazione > 15 anni per condizione. Forze di lavoro e non per sesso e sezione di attività. Censimento 2001

Sezioni di attività economica	Valori assoluti			Valori %		
	MF	M	F	MF	M	F
FORZE DI LAVORO (A + B)	3.907	2.294	1.613	100,0	100,0	100,0
Occupati (A)	3.693	2.208	1.485	94,5	96,3	92,1
Agricoltura e pesca	132	74	58	3,6	3,4	3,9
Industria estrattiva e manifatturiera	590	440	150	16,0	19,9	10,1
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	66	58	8	1,8	2,6	0,5
Costruzioni	296	280	16	8,0	12,7	1,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni	558	319	239	15,1	14,4	16,1
Alberghi e ristoranti	275	150	125	7,4	6,8	8,4
Trasporti, logistica, e comunicazioni	174	139	35	4,7	6,3	2,4
Banche e attività finanziaria	174	130	44	4,7	5,9	3,0
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca ecc...	212	114	98	5,7	5,2	6,6
Pubblica amministrazione	286	205	81	7,7	9,3	5,5
Istruzione	305	75	230	8,3	3,4	15,5
Sanità e altri servizi sociali	479	172	307	13,0	7,8	20,7
Altri servizi pubblici, sociali e personali	118	49	69	3,2	2,2	4,6
Servizi domestici e altre attività	28	3	25	0,8	0,1	1,7
In cerca di occupazione (B)	214	86	128	5,5	3,7	7,9
NON FORZE DI LAVORO	3.831	1.378	2.453	100,0	100,0	100,0
Studenti	508	252	256	13,3	18,3	10,4
Casalinghe	1.109	5	1.104	28,9	0,4	45,0
Ritirati dal lavoro	1.805	930	875	47,1	67,5	35,7
In altra condizione	409	191	218	10,7	13,9	8,9
POPOLAZIONE >15 anni (Forze di lavoro e non)	7.738	3.672	4.066	-	-	-

Tav. 3.2 - Tasso di attività, disoccupazione e di occupazione. Censimento 2001

Indicatori	Valori assoluti		
	MF	M	F
Tasso di attività	50,5	62,5	39,7
Tasso di disoccupazione	5,5	3,8	7,9
- tasso di disoccupazione giovanile	18,6	12,9	25,8
Tasso di occupazione	47,7	60,1	36,5

Tav. 3.3 - Popolazione residente che si sposta giornalmente per luogo di destinazione e sesso (1).

Sesso	Luogo di destinazione	V.a.	%
Femmine	Nello stesso comune	1.303	68,8
	Fuori del comune	590	31,2
	Totale	1.893	43,6
Maschi	Nello stesso comune	1.585	64,8
	Fuori del comune	861	35,2
	Totale	2.446	56,4
Totale	Nello stesso comune	2.888	66,6
	Fuori del comune	1.451	33,4
	Totale	4.339	100,0

(1) Al Censimento (ottobre 2001)

Tav. 4.1 - Popolazione residente > di 6 anni per grado di istruzione e sesso. Censimento 2001

Grado di istruzione	Maschi		Femmine		Totale	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
TOTALE	4.046	100,0	4.451	100,0	8.497	100,0
Laurea	315	7,8	342	7,7	657	7,7
Diploma scuola secondaria superiore	1.340	33,1	1.356	30,5	2.696	31,7
Licenza scuola media inferiore o di avviamento professionale	1.311	32,4	1.226	27,5	2.537	29,9
Licenza scuola elementare	840	20,8	1.244	27,9	2.084	24,5
Alfabeti privi di titoli di studio	233	5,8	274	6,2	507	6,0
<i>di cui di età > 65 anni</i>	18	0,4	50	1,1	68	0,8
Analfabeti	7	0,2	9	0,2	16	0,2
<i>di cui di età > 65 anni</i>	2	0,0	6	0,1	8	0,1
Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 anni) per sesso		5,1		5,8		5,4

Tav. 4.2 - Il sistema dell'istruzione nel comune di Tirano: alunni, classi, docenti. Anno scolastico 2006-2007

	scuole	alunni	classi	alunni per classe	docenti	alunni disabili	% alunni disabili
Scuola infanzia	3	269	11	24,5	23	2	0,7
Scuola primaria - elementare	3	485	25	19,4	54	7	1,4
Scuola media inferiore	1	314	14	22,4	26	5	1,6
Scuola secondaria superiore (1)	3	881	45	19,6	83	19	2,2
Totale scuole	8	1.754	87	20,2	179	33	1,9

Tav. 4.3 - Le scuole secondarie superiori nel comune di Tirano: alunni, classi, docenti. Anno scolastico 2006-2007

	alunni	classi	docenti	alunni per classe	alunni disabili	alunni per anno di corso				
						I	II	III	IV	V
Liceo scientifico	183	10	18	18,3	0	97	73	85	39	39
Istituto Professionale Industria e Artigianato	333	17	38	19,6	18	91	65	71	70	68
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri	365	18	27	20,3	1	38	40	32	32	41
Totale scuola secondaria superiore	881	45	83	19,6	19	226	178	188	141	148

Tav. 4.4 -Il sistema dell'istruzione (statale): dinamica degli alunni, scuole e classi.

	Scuole secondarie superiori				Scuole medie Totale	Scuole primaria (elementare) Totale	Scuole infanzia Totale
	ITC + Geom.	IPSIA	Liceo Scient.	Totale			
2006-07							
Alunni	365	331	183	879	314	488	269
scuole	2	1	1	4	1	3	3
classi	18	21	10	49	14	25	11
2005-06							
Alunni	363	383	183	929	304	492	283
scuole	2	2	1	5	1	3	3
classi	16	22	10	48	14	25	11
2004-05							
Alunni	352	386	173	911	322	475	302
scuole	2	2	1	5	1	3	31
classi	17	22	9	48	15	25	11
2003-04							
Alunni	390	329	167	886	306	474	284
scuole	2	2	1	5	1	3	3
classi	17	20	8	45	14	25	11
2002-03							
Alunni	388	328	150	866	302	464	295
scuole	2	2	1	5	1	3	3
classi	17	20	8	45	13	25	10
2001-02							
Alunni	397	296	134	827	299	468	272
scuole	2	2	1	5	1	3	3
classi	18	18	7	43	13	25	10
2000-01							
Alunni	425	253	134	812	299	458	271
scuole	2	1	1	4	1	3	3
classi	19	17	7	43	14	25	10
1999-00							
Alunni	442	285	121	848	312	460	249
scuole	2	1	1	4	1	3	3
classi	20	19	6	45	15	25	10
1998-99							
Alunni	449	288	131	868	282	456	240
scuole	2	1	1	4	1	3	3
classi	21	19	7	47	14	25	10
1997-98							
Alunni	428	311	133	872	285	463	235
scuole	2	1	1	4	1	3	3
classi	20	21	7	48	14	25	10

Tav. 4.5 - Scuole Medie Superiori - Alunni iscritti a Tirano per comune di residenza

	a.s. 2004/05		a.s. 2006/07	
Iscritti a Tirano	911	100,0	881	100,0
- residenti a Tirano	248	27,2	237	26,9
- residenti a Grosio	111	12,2	96	10,9
- residenti a Villa di Tirano	65	7,1	68	7,7
- residenti a Valdidentro	48	5,3	63	7,2
- residenti a Sondalo	63	6,9	48	5,4
- residenti a Teglio	55	6,0	42	4,8
- residenti a Valdisotto	36	4,0	42	4,8
- residenti a Mazzo V.	32	3,5	40	4,5
- residenti a Valfurva	30	3,3	32	3,6
- residenti a Grosotto	34	3,7	30	3,4
- residenti in altri comuni della prov. di Sondrio	187	20,5	173	19,6
- residenti fuori provincia	2	0,2	10	1,1

Tav. 4.6 - Scuole Medie Superiori - Alunni provenienti da fuori Tirano per mezzo utilizzato per arrivare a scuola

	a.s. 2004/05		a.s. 2006/07	
Totale provenienti da fuori Tirano	663	100,0	644	100,0
- con treno	89	13,4	85	13,2
- con autobus	510	76,9	526	81,7
- mezzi propri	64	9,7	33	5,1

Tav. 4.7 - Scuole Medie Superiori Alunni residenti a Tirano: per sede scolastica frequentata

	a.s. 2004/05		a.s. 2006/07	
Totale	391	100,0	407	100,0
- a Tirano	248	63,4	237	58,2
- a Sondrio	116	29,7	126	31,0
- a Morbegno	5	1,3	6	1,5
- a Bormio	22	5,6	38	9,3
- a Chiavenna	0	0,0	0	0,0

Tav. 4.8 - Scuole Medie Superiori Alunni residenti a Tirano: per indirizzo scolastico frequentato

	a.s. 2004/05		a.s. 2006/07	
Totale	391	100,0	407	100,0
- liceale e magistrale	173	44,2	165	40,5
- tecnico e professionale	218	55,8	242	59,5

Tav. 4.9 - Biblioteca Comunale "Paolo e P.M. Arcari".
Attività, consistenza del materiale, numero di prestiti, personale.

Anno	Superficie in mq	Prestiti	Consistenza del materiale		
			Stampati	Periodici	Audiovisivi
2000	584	21.193	22.788	...	466
2001	584	21.675	24.133	...	492
2002	584
2003	584	22.939	25.610	54	582
2004	584
2005	584	28.159	29.625	72	823

Tav. 4.10 - Biblioteca Comunale "Paolo e P.M. Arcari".
Prestiti pro capite, Stampati x 100 residenti, audiovisivi per 100 residenti

Anno	Prestiti	Stampati	Audiovisivi	Personale
	pro capite	x 100 resid.	x 100 resid.	totale
2000	2,3	252,5	5,2	3
2001	2,4	266,7	5,4	3
2002	3
2003	2,5	279,7	6,4	3
2004
2005	3,1	324,8	9,0	4

Tav. 4.11 - L'associazionismo per tipologia di attività

Attività	1997	2007
Tutela, Civile, Umanitaria	12	12
Internazionale	1	1
Culturale	14	11
Sociale	10	11
Sportivo ricreativa	24	35
TOTALE	61	70

Tav. 4.12 - Gli impianti sportivi

Impianti	Anno	Anno
	1997	2007
Campo da Tennis	3	3
Campo da Calcio	3	3
Palestra	3	6
<i>di cui campo basket, pallav. pallam.</i>	3	4
<i>di cui x attrezzistica e ginnastica</i>	-	2
Altre strutture	9	4
- Poligono di tiro	1	2
<i>di cui struttura coperta (1)</i>	-	1
<i>di cui struttura scoperta</i>	1	1
- Piscina	1	1
- Pista anulare	-	1

(1) Nel 2007 ancora non disponibile.

Tav. 5.1 - Unità locali e addetti delle imprese, delle istituzioni pubbliche e delle imprese no profit rilevate al censimento 2001 per sezione di attività economica . Industria e servizi

Sezione di attività economica	Valori assoluti		Valori %	
	UL	ADDETTI	UL	ADDETTI
Industria	131	775	16,4	25,4
Industria estrattiva e manifatturiera	70	608	8,8	19,9
Energia, gas e acqua	3	18	0,4	0,6
Costruzioni	58	149	7,3	4,9
Servizi	667	2.282	83,6	74,6
Commercio e riparazioni	224	473	28,1	15,5
Alberghi e ristoranti	58	205	7,3	6,7
Trasporti, logistica e comunicaz.	53	257	6,6	8,4
Credito e attività finanziaria	31	82	3,9	2,7
Attività professionali	159	292	19,9	9,6
Pubblica amministrazione	7	149	0,9	4,9
Istruzione	14	409	1,8	13,4
Sanità e servizi sociali	31	304	3,9	9,9
Altri servizi	90	111	11,3	3,6
TOTALE	798	3.057	100,0	100,0

Tav. 5.2 - Imprese attive nel Registro delle Imprese per settore di attività

Settori attività	Anno (al 31.12)									
	Anno 2002		Anno 2003		Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
AGRICOLTURA	214	22,7	215	22,8	209	21,1	206	20,6	194	20,3
INDUSTRIA	106	11,3	105	11,1	114	11,5	112	11,2	104	10,9
COSTRUZIONI	68	7,2	65	6,9	70	7,1	82	8,2	78	8,2
SERVIZI	553	58,8	560	59,3	599	60,4	600	60,0	579	60,6
TOTALE	941	100,0	945	100,0	992	100,0	1.000	100,0	955	100,0
Imprese non classificate	33	-	30	-	58	-	58	-	14	-

Tav. 5.3 - Iscrizioni e cessazioni delle imprese per settore di attività

Settori attività		Anno (al 31.12.)				
		2002	2003	2004	2005	2006
AGRICOLTURA	Iscrizioni	3	12	6	8	4
	Cessazioni	13	12	12	12	15
	Saldo I-C	-10	0	-6	-4	-11
INDUSTRIA	Iscrizioni	3	4	10	18	6
	Cessazioni	7	6	8	13	7
	Saldo I-C	-4	-2	2	5	-1
SERVIZI	Iscrizioni	30	36	32	34	39
	Cessazioni	34	34	34	29	28
	Saldo I-C	-4	2	-2	5	11
TOTALE	Iscrizioni	36	52	48	60	49
	Cessazioni	54	52	54	54	50
	Saldo I-C	-18	0	-6	6	-1

Tav. 5.4 – Persone con cariche sociali nelle imprese di Tirano per nazionalità e natura giuridica. Anno 2006

		Valori assoluti
Società	UE	6
	Extra UE	35
	Italiana	836
	nc	8
	TOTALE	885
Ditte individuali	UE	2
	Extra UE	38
	Italiana	459
	nc	1
	TOTALE	500
Altre forme	UE	0
	Extra UE	3
	Italiana	70
	nc	1
	TOTALE	74
Totale società	UE	8
	Extra UE	76
	Italiana	1.365
	nc	10
	TOTALE	1.459

Tav. 5.5 - Persone con cariche sociali nelle imprese di Tirano sezione di attività economica. Anno 2006

Nazionalità	Agricoltura e Pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio e Turismo	Altri servizi	Imprese non classificate	TOTALE
Italiana	198	200	90	466	316	95	1.365
Comunitaria	2	1	0	4	1	0	8
Extra-Comunitaria	7	10	9	39	10	1	76
Non dichiarata	0	1	0	4	3	2	10
Totale società	207	212	99	513	330	98	1.459

Tav. 5.6 - Aziende agricole, superficie territoriale e SAU

	Anno 2000 (1)		
	Aziende	Superficie in ha	Superficie %
SUPERFICIE TOTALE	476	1.709,3	100,0
per titolo di godimento:			
- <i>Proprietà</i>	-	1.639	95,9
- <i>Affitto</i>	-	64	3,7
- <i>A uso gratuito</i>	-	6	0,4
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)	450	574,2	33,6
per forma di utilizzazione:			
- <i>Seminativi</i>	137	76,9	4,5
- <i>Coltivazioni legnose agrarie</i>	392	317,9	18,6
- <i>di cui a vite</i>	193	78,9	4,6
- <i>di cui fruttifere</i>	326	239,0	14,0
- <i>Orti familiari</i>	81	-	-
- <i>Prati permanenti e pascoli</i>	217	179,4	10,5
BOSCHI	-	1.003,7	58,7
SUPERFICIE AGRICOLA NON UTILIZZATA	-	121,1	7,1
- <i>di cui destinata ad attività ricreative</i>		0,2	
ALTRA SUPERFICIE	-	10,3	0,6

(1) Al censimento (ottobre 2000)

Tav. 5.7 - Aziende agricole con allevamenti e capi di bestiame secondo la specie

	Anno 2000 (1)	
	Aziende	Capi
Bovini	25	83
Ovini	6	53
Caprini	6	38
Suini	21	24
Galline da uova	46	} 301
Avicoli	46	
Conigli	26	265
Equini	3	5

(1) Al censimento (ottobre 2000)

Tav. 6.1 - Sistema distributivo. Esercizi commerciali e superficie di vendita.

	Totale		Alimentari		Non alimentari		Misti	
	N°	Superficie (mq)	N°	Superficie (mq)	N°	Superficie (mq)	N°	Superficie (mq)
Grandi strutture di vendita								
2004	0	0	0	0	0	0	0	0
2005	0	0	0	0	0	0	0	0
2006	0	0	0	0	0	0	0	0
Medie strutture di vendita								
2004	18	5.376	1	186	9	1.785	8	3.405
2005	18	5.376	1	186	9	1.785	8	3.405
2006	18	5.375	1	186	9	1.785	8	3.405
Esercizi di vicinato								
2004	205	11.317	31	1.393	165	9.400	9	524
2005	194	11.001	24	1.156	162	9.379	8	466
2006	194	10.915	22	1.093	163	9.356	9	466
TOTALE								
2004	223	16.693	32	1.579	174	11.185	17	3.929
2005	212	16.377	25	1.342	171	11.164	16	3.871
2006	212	16.290	23	1.279	172	11.141	17	3.871

Tav. 6.2 - Commercio ambulante. Posteggi e superficie per settore merceologico.

		Anno 2006	Anno 2007
Totale	N° posteggi	53	53
	Superficie (mq)	2.640	2.640
	Superficie media per posteggio (mq)	50	50
Alimentari	N° posteggi	13	13
	Superficie (mq)	575	445
	Superficie media per posteggio (mq)	44	34
Non alimentari	N° posteggi	40	40
	Superficie (mq)	2.065	2.195
	Superficie media per posteggio (mq)	52	55

Tav. 6.3 - Struttura degli esercizi ricettivi.

	Anno		
	2001	2004	2006
TOTALE ESERCIZI RICETTIVI	12	12	13
Alberghi	9	9	9
<i>a 1 stella</i>	2	2	2
<i>a 2 stelle</i>	4	4	4
<i>a 3 stelle</i>	3	3	3
<i>a 4-5stelle</i>	0	0	0
Esercizi complementari	3	3	4
Bed&Breakfast	0	0	2
Alloggi agro turistici	0	0	0
Alloggi privati in aff. (gestiti in forma impr.) affittappartam.	1	1	1
Altri esercizi ricettivi - affittacamere	2	2	1
Campeggi e villaggi	0	0	0
Case per ferie	0	0	0
Ostelli della gioventù	0	0	0
Residenze turistico alberghiere	0	0	0
Rifugi alpini	0	0	0
TOTALE POSTI LETTO	328	328	332
Alberghi	285	285	285
<i>a 1 stella</i>	40	40	40
<i>a 2 stelle</i>	108	108	108
<i>a 3 stelle</i>	137	137	137
<i>a 4-5 stelle</i>	0	0	0
Esercizi complementari	43	43	47
Bed&Breakfast	0	0	10
Alloggi agro turistici	0	0	0
Alloggi privati in affitto (gestiti in forma impr.) affittappart.	30	30	30
Altri esercizi ricettivi - affittacamere	13	13	7
Campeggi e villaggi	0	0	0
Case per ferie	0	0	0
Ostelli della gioventù	0	0	0
Residenze turistico alberghiere	0	0	0
Rifugi alpini	0	0	0
BAGNI			
Alberghi	155	155	155
<i>a 1 stella</i>	24	24	24
<i>a 2 stelle</i>	56	56	56
<i>a 3 stelle</i>	75	75	75
<i>a 4-5 stelle</i>	0	0	0
Residenze turistico alberghiere	0	0	0
CAMERE			
Alberghi	160	160	160
<i>a 1 stella</i>	24	24	24
<i>a 2 stelle</i>	60	60	60
<i>a 3 stelle</i>	76	76	76
Residenze turistico alberghiere	0	0	0

Tav. 6.4 – Sistema creditizio. Impieghi, depositi e sportelli bancari

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Depositi (milioni di Euro)	103,3	96,8	104,7	118,8	115,0	121,9	128,6	137,9
Impieghi (milioni di Euro)	123,9	137,2	142,9	167,7	184,2	192,3	210,8	220,8
Sportelli (numero)	5	5	5	5	5	6	6	6
Depositi (migliaia di Euro) x abitante	11,4	10,7	11,6	13,0	12,6	13,3	14,1	15,1
Impieghi (milioni di Euro) x abitante	13,7	15,2	15,8	18,4	20,1	21,0	23,1	24,2

Tav. 7.1 - Parco veicolare circolante per categoria. Al 31.12.

Categoria	2005		2006	
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Totale	7.312	100	7.460	100
Autobus	51	0,7	51	0,7
Autocarri trasporto merci	466	6,4	490	6,6
Autoveicoli speciali / specifici	108	1,5	115	1,5
Autovetture	5.221	71,4	5.240	70,2
Motocarri e quadricicli trasporto merci	67	0,9	69	0,9
Motocicli	990	13,5	1.049	14,1
Motoveicoli e quadricicli speciali / specifici	14	0,2	14	0,2
Rimorchi e semirimorchi speciali / specifici	161	2,2	181	2,4
Rimorchi e semirimorchi trasporto merci	142	1,9	140	1,9
Trattori stradali o motrici	92	1,3	111	1,5
Autovetture / 10 abitanti	5,7		5,8	
Motocicli / 10 abitanti	1,1		1,2	

Tav. 7.2 - Mezzi di trasporto per tipologia, tratta, gestore del servizio. 1.1.2007

Tipologia	Tratta	N° corse	N° corse	N° corse	N° corse	Gestore 2007	
		ANDATA	ANDATA	RITORNO	RITORNO		
		2007	1997	2007	1997		
Autobus	Tirano-Tresenda-Teglio	6	6	3	6	Perego	
Autobus	Tirano-Tresenda-Aprica	5	7	4	7	Perego	
Autobus	Tirano-Stazzona-Bianzone-Tresenda	7	3	8	3	STPS	
Autobus	Tirano-Grosio-Ospedale Morelli	12	10	12	10	Perego	
Autobus	Tirano-Sondrio	3	2	3	2	STPS	
Autobus	Tirano-Cologna-Sernio	2	2	1	1	Perego	
Autobus	Tirano-Vervio-Rogorbello	2	5	2	5	Perego	
Autobus	Sondrio-Tirano-Bolladore-Bormio (Feriale)	15	14	17	14	Perego	
Autobus	Tirano-Bolladore-Bormio (Festivo)	8		8		Perego	
Autobus	Tirano-Lugano	1		1		Ferrovie Retiche RhB	
Autobus	Tirano-Baruffini	4	4	4	4	Perego	
Treno	Tirano-Milano (Feriale/Festivo)	9	n.d.	10	n.d.	TRENITALIA	
Treno	Tirano-Sondrio (Feriale/Festivo)	7	n.d.	7	n.d.	TRENITALIA	
Treno	Tirano-Pontresina-St. Moritz	17	12	19	12	Ferrovie Retiche RhB	

n.d. dato non disponibile

Tav. 7.3 - Passeggeri transitati dalla stazione delle Ferrovie Retiche a Tirano

Anno	Arrivi	Partenze
2001	189.895	191.803
2002	157.393	168.738
2003	172.016	186.616
2004	176.507	192.156
2005	182.025	194.075
2006	169.224	184.501

Tav. 8.1 - Gli inquinanti. Concentrazioni medie annuali e superamento della soglie di protezione

Anni	CO		NO2		
	concentrazione medie annuali	protezione salute umana (max media 8h > 10 mg/m3)	concentrazione medie annuali	protezione salute umana (media anno ≤ 40 +10 µg/m3)	(n° sup media 1h > 200 +50 µg/m3 non più di 18 volte/anno)
	mg		µg/m3	µg/m3	µg/m3
Anno 2001	0,8	3,7	33	32	0
Anno 2002	0,9	3,7	31	31	0
Anno 2003	0,8	4,2	36	36	0
Anno 2004	0,8	3,5	32	32	0
Anno 2005	0,7	3,4	30	30	0

Nota: le medie di NO2, O3 e CO si riferiscono ai valori orari.

Anni	SO2		PM10		
	concentrazione medie annuali	Media giornaliera n.giorni > 125 µg/m3	(media anno ≤ 40 µg/m3)	n. giorni > 50	Media annua
	µg/m3	µg/m3	µg/m3	µg/m3	µg/m3
Anno 2001	13	13	32	63	32
Anno 2002	12	12	34	40	34
Anno 2003	14	16	37	59	37
Anno 2004	n.d.	0	32	54	32
Anno 2005	n.d.	0	31	64	31

Nota: le medie di PM10 e SO2 si riferiscono ai valori giornalieri.
n.d. dato non disponibile

Tav. 8.2 - I rifiuti. Tipologie, quantitativi e indicatori

	Anno 2001		Anno 2002		Anno 2003		Anno 2004		Anno 2005	
	V.a. (tonn.)	%	V.a. (tonn.)	%	V.a. (tonn.)	%	V.a. (tonn.)	%	V.a. (tonn.)	%
Abitanti	9.054		9.161		9.152		9.136		9.121	
TOTALE RIFIUTI	3.718,3	100,0	3.693,2	100,0	3.563,7	100,0	3.631,9	100,0	3.898,3	100,0
Carta	353,9	9,5	530,9	14,4	629,6	17,7	615,1	16,9	657,2	16,9
Vetro	251,4	6,8	328,7	8,9	382,5	10,7	376,7	10,4	378,2	9,7
Plastica	33,4	0,9	116,4	3,2	10,1	0,3	199,7	5,5	204,6	5,2
Ferrosi + Alluminio	3,4	0,1	1,6	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,0	0,0
Organico	44,2	1,2	70,8	1,9	80,8	2,3	83,0	2,3	71,8	1,8
Verde	34,2	0,9	36,2	1,0	63,0	1,8	88,3	2,4	83,9	2,2
Sacco multimateriale	0,0	0,0	0,0	0,0	184,4	5,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Beni durevoli	0,0	0,0	17,5	0,5	31,5	0,9	38,0	1,0	41,5	1,1
Olio vegetale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,8	0,0	0,2	0,0
Olio minerale	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Pneumatici	0,0	0,0	19,1	0,5	30,0	0,8	42,4	1,2	37,9	1,0
Neon	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0
Toner	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Farmaci	0,4	0,0	0,3	0,0	0,5	0,0	0,6	0,0	0,6	0,0
Pile	0,8	0,0	0,4	0,0	0,7	0,0	0,6	0,0	0,9	0,0
Fitofarmaci	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6	0,1	2,6	0,1
Ingombranti a recupero	68,6	1,8	94,8	2,6	113,0	3,2	111,6	3,1	115,6	3,0
T/F	0,0	0,0	2,2	0,1	5,1	0,1	0,0	0,0	2,9	0,1
Altro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
RACCOLTA DIFFERENZ. (RD)	790,3	21,3	1.219,0	33,0	1.531,8	43,0	1.561,6	43,0	1.597,9	41,0
Spazzamento strade	nd	nd	212,1	5,7	125,2	3,5	81,2	2,2	259,0	6,6
Ingombranti a smaltimento	45,8	1,2	63,2	1,7	73,0	2,0	74,4	2,0	77,0	2,0
Rifiuti residui (RSU)	2.838,5	76,3	2.198,8	59,5	1.837,8	51,6	1.914,8	52,7	1.966,9	50,5
% RD sul totale raccolta	21,3		33,0		43,0		43,0		41,0	
Rifiuti pro capite	0,4		0,4		0,39		0,40		0,43	
RD procapite	0,1		0,1		0,17		0,17		0,18	

Fonti statistiche

- ACI (Automobile Club Italiano)
- Agenzia del Territorio
- Agenzia Regionale per la protezione dell' Ambiente (ARPA)
- Banca d'Italia
- Comune di Tirano
- Istat, Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni
- Istat, Censimento Generale dell'Agricoltura
- Istat, Censimento Generale Industria e Servizi
- Istat, Statistiche demografiche. Movimento anagrafico della popolazione residente
- Istat, Statistiche demografiche. Popolazione residente per classe d' età e stato civile
- Istat, Statistiche demografiche. Popolazione straniera residente
- Istat, Statistiche sull' attività edilizia
- Infocamere - Banca dati Telemaco
- Infocamere/Movimprese - Registro delle Imprese
- Provincia di Sondrio – Settore Turismo e Programmazione Economica
- Rhätische Bahn AG - Tirano, biglietteria
- Regione Lombardia - Infrastrutture e mobilità - Orario dei mezzi di trasporto
- Regione Lombardia – Osservatorio sul Commercio
- Regione Lombardia – D.G. Cultura, Sport e Turismo
- Regione Lombardia – D.G. Famiglia e Solidarietà Sociale
- Ufficio scolastico provinciale di Sondrio